



Il Giorno del Signore

25^a Domenica Tempo Ordinario Anno B



La liturgia odierna ribadisce l'insegnamento di Gesù circa la sua passione e ci offre la chiave di lettura dell'autorità che non è potere, ma servizio incondizionato per il bene degli altri. Vogliamo soffermarci sul cambio di mentalità che è richiesto a chi segue il Maestro: il farsi piccoli. Comprendere il segreto della passione e morte di Gesù è un dono, ma è anche qualcosa da volere, da desiderare e da chiedere al Signore. Chiediamo allo Spirito di illuminare il nostro cuore affinché il seme della Parola che verrà seminato in noi, possa portare abbondanti frutti di bene.

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **A. Amen**

C. Il Signore sia con voi. **A. E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

C. I discepoli faticavano a capire che la grandezza dell'uomo sta nel servizio. E forse anche noi facciamo fatica a comprenderlo a causa dell'egoismo e dell'orgoglio. Chiediamo perdono di tutto ciò che il nostro cuore ci può rimproverare, sapendo che la misericordia del Signore è più grande del nostro cuore.

(Breve pausa di silenzio)

C. Signore, che attraverso la tua passione e morte hai donato al mondo la salvezza, Kyrie, eleison.

A. Kyrie, eleison.

C. Cristo, che sei venuto per servire e non per essere servito, Christe, eleison.

A. Christe, eleison.

C. Signore, che chiedi di non conformarci alla mentalità del mondo, Kyrie, eleison.

A. Kyrie, eleison.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A: Amen.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C. O Dio, sorgente della vita, davanti a te il più grande è colui che serve: donaci la sapienza che viene dall'alto, perché accogliendo i piccoli e gli ultimi riconosciamo in loro la misura del tuo regno. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A: Amen

PRIMA LETTURA Sap 2,12.17-20

Dal libro della Sapienza

Dissero gli empi:

«Tendiamo insidie al giusto, che per noi è d'incomodo e si oppone alle nostre azioni; ci rimprovera le colpe contro la legge e ci rinfaccia le trasgressioni contro l'educazione ricevuta.

Vediamo se le sue parole sono vere, consideriamo ciò che gli accadrà alla fine. Se infatti il giusto è figlio di Dio, egli verrà in suo aiuto e lo libererà dalle mani dei suoi avversari.

Mettiamolo alla prova con violenze e tormenti, per conoscere la sua mitezza e saggiare il suo spirito di sopportazione. Condanniamolo a una morte infamante, perché, secondo le sue parole, il soccorso gli verrà».

Parola di Dio

A.: Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE: Dal Salmo 53

R. Il Signore sostiene la mia vita.

Dio, per il tuo nome salvami, per la tua potenza rendimi giustizia.

Dio, ascolta la mia preghiera, porgi l'orecchio alle parole della mia bocca. **R/.**

Poiché stranieri contro di me sono insorti e prepotenti insidiano la mia vita; non pongono Dio davanti ai loro occhi. **R/.**

Ecco, Dio è il mio aiuto, il Signore sostiene la mia vita.

Ti offrirò un sacrificio spontaneo, loderò il tuo nome, Signore, perché è buono. **R/.**

SECONDA LETTURA Gc 3,16 - 4,3

Dalla lettera di san Giacomo apostolo

Fratelli miei, dove c'è gelosia e spirito di contesa, c'è disordine e ogni sorta di cattive azioni. Invece la sapienza che viene dall'alto anzitutto è pura, poi pacifica, mite, arrendevole, piena di misericordia e di buoni frutti, imparziale e sincera. Per coloro che fanno opera di pace viene seminato nella pace un frutto di giustizia. Da dove vengono le guerre e le liti che sono in mezzo a voi? Non vengono forse dalle vostre passioni che fanno guerra nelle vostre membra? Siete pieni di desideri e non riuscite a possedere; uccidete, siete invidiosi e non riuscite a ottenere; combattete e fate guerra! Non avete perché non chiedete; chiedete e non ottenete perché chiedete male, per soddisfare cioè le vostre passioni.

Parola di Dio

A.: Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

R. Alleluia, alleluia.

Dio ci ha chiamati mediante il Vangelo, per entrare in possesso della gloria del Signore nostro Gesù Cristo.

R. Alleluia.

VANGELO Mc 9,30-37

Dal vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù e i suoi discepoli attraversavano la Galilea, ma egli non voleva che alcuno lo sapesse. Insegnava infatti ai suoi discepoli e diceva loro: «Il Figlio dell'uomo viene consegnato nelle mani degli uomini e lo uccideranno; ma, una volta ucciso, dopo tre giorni risorgerà». Essi però non capivano queste parole e avevano timore di interrogarlo. Giunsero a Cafarnaò. Quando fu in casa, chiese loro: «Di che cosa stavate discutendo per la strada?». Ed essi tacevano. Per la strada infatti avevano discusso tra loro chi fosse più grande. Sedutosi, chiamò i Dodici e disse loro: «Se uno vuole essere il primo, sia l'ultimo di tutti e il servitore di tutti».

E, preso un bambino, lo pose in mezzo a loro e, abbracciandolo, disse loro: «Chi accoglie uno solo di questi bambini nel mio nome, accoglie me; e chi accoglie me, non accoglie me, ma colui che mi ha mandato».

Parola del Signore

A.: Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, come ci suggerisce san Giacomo, domandiamo la sapienza che viene dall'alto, per avere la grazia di seguire Cristo.

Lettore: Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, o Signore.**

1. Signore Gesù, che ci inviti ad amarti e a seguirti, donaci di servirti nei fratelli, poveri e piccoli, senza cercare il nostro vanto e i nostri interessi, preghiamo.
2. Signore Gesù, ti affidiamo coloro che tu chiami al servizio del popolo di Dio: il Papa, i Vescovi, i sacerdoti e tutti i consacrati; ti riconoscano e ti servano con cuore umile e generoso, preghiamo.
3. Signore Gesù, ogni domenica tutte le comunità cristiane si riuniscono per la Messa. L'Eucaristia celebrata e vissuta diventi per tutti centro e sorgente di fede e di carità, preghiamo.
4. Signore Gesù, Pastore e Maestro: alla ripresa dell'anno pastorale, rendi la nostra comunità desiderosa di comunicare il dono della fede che rende forte e lieta la vita, preghiamo.

C. Signore, tu sei in mezzo a noi: sostienici con la tua grazia e accogli le preghiere che ti abbiamo presentato. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **A: Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

Accogli con bontà, o Signore, l'offerta del tuo popolo e donaci in questo sacramento di salvezza i doni eterni, nei quali crediamo e speriamo con amore di figli. Per Cristo nostro Signore.

A: Amen.

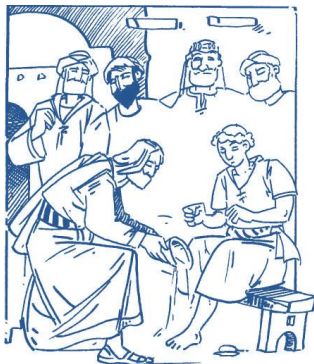
RITI DI CONCLUSIONE

DOPO LA COMUNIONE

Guida e sostieni, o Signore, con il tuo continuo aiuto il popolo che hai nutrito con i tuoi sacramenti, perché la redenzione operata da questi misteri trasformi tutta la nostra vita. Per Cristo nostro Signore. **A: Amen.**



I conflitti di potere



Se osserviamo bene le relazioni umane, ci accorgiamo che si tratta molto spesso di rapporti di potere. Ognuno cerca, in modo scoperto o ipocrita, di assumere, di conservare, di esercitare il potere! La cosa è ben visibile in politica, ma anche nella Chiesa. Nel vangelo di oggi, proprio mentre Gesù cerca di far prendere coscienza ai suoi discepoli della necessità di passare attraverso la croce per arrivare alla risurrezione, essi discutono tra loro per sapere. . .chi è il più grande! E tuttavia Gesù parte proprio da questo desiderio, così umano, di essere il più grande, per indicare loro una strada, quella del servizio! Un giorno mostrerà loro con un gesto le sue intenzioni:

laverà loro i piedi. Ma perché la Chiesa non ha conservato questo sacramento del servizio donato da Gesù assieme alla frazione del pane, all'Eucaristia? Sì, perché?

La cupidigia e la sapienza

La cupidigia! La terribile cupidigia che provoca in noi gelosia, rivalità, violenza...la conosciamo tutti bene! Essa ci divora, ci rode. Gesù e l'apostolo Giacomo ci propongono l'antidoto: "la sapienza che viene da Dio". Essa è "pura, poi pacifica, mite, arrendevole, piena di misericordia e di buoni frutti, imparziale e sincera"....La si riconosce dai suoi frutti: la pace nella giustizia! Accoglierla significa accogliere Dio stesso. Come sono belli i piedi di coloro che annunciano con le loro parole ed i loro gesti questa sapienza!



VITA DELL'UNITÀ PASTORALE

GIORNI FERIALI

CERVINO: Ore 19.00

MESSERCOLA: Ore 8.00

FORCHIA: Ore 19.00

DOMENICA E FESTIVI

CERVINO: Ore 8.00 – Ore 11.00

MESSERCOLA: Ore 7.30 – Ore 9.30 - Ore 19.00

FORCHIA: Ore 11.30